ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

L’Aquila Coraggiosa: sabato 22 aprile mobilitazione per la Casa di Comunità a Collemaggio

19 Aprile 2023



“L’Aquila coraggiosa” con il suo gruppo consiliare, il 30 marzo scorso ha tenuto una conferenza

stampa a L'Aquila davanti all'Ospedale San Salvatore per denunciare come, in assenza di qualunque dibattito pubblico, la ASL e l'Amministrazione Comunale abbiano deciso di collocare all'interno dell'Ospedale San Salvatore, e precisamente presso l'edificio Delta 7, l'unica Casa di Comunità prevista per il Comune dell'Aquila.

Le Case di Comunità sono strutture programmate e finanziate dal PNRR aperte 24 h su 24 per 7 giorni alla settimana per offrire alla cittadinanza assistenza sanitaria e sociosanitaria che, come si legge nel decreto ministeriale di riferimento(DM 77 del 23 maggio 2022), devono essere "facilmente riconoscibili e raggiungibili" e devono garantire assistenza medica, infermieristica, psicologica e sociale oltre che identificare i bisogni sanitari del territorio e orientare le cittadine e i cittadini verso la risposta più efficace per il loro problema.

Scopo di queste strutture è non solo offrire servizi di prossimità ma anche decongestionare gli Ospedali evitando carichi di lavoro inappropriati.

E' evidente che a fronte di queste caratteristiche la collocazione all'interno dell'Ospedale è inspiegabile e concentra in un unico luogo l'assistenza ospedaliera e quella territoriale contraddicendo il principio stesso di territorialità.

Inoltre si concentrerebbe l'assistenza sanitaria a L'Aquila Ovest lasciando sguarnito il territorio ad Est della città. La scelta del luogo sembra dunque più dettata da criteri economici che di funzionalità, più attenta alle esigenze dell'ospedale che a quelle della popolazione.

Abbiamo chiesto, senza avere alcuna risposta, alla direzione della ASL e al Sindaco Biondi in quanto autorità sanitaria:

– di escludere la collocazione della Casa di Comunità nel Delta 7 dell'Ospedale San Salvatore e valutare la possibilità di avere due Case a L'Aquila razionalizzando la presenza di Case nel territorio dei Comuni vicini

– di procedere subito alla sostituzione dei medici pensionati dei nuclei di cure primarie dal momento che non ci sarebbe aggravio di costi rispetto al precedente bilancio (o si punta a risparmiare sempre a danno della salute dei cittadini?)

– di rendere pubblici il numero, la qualifica e le modalità di reperimento del personale da impiegare nella nuova struttura.

– di convocare un'assemblea pubblica per spiegare alla cittadinanza dove e come si intende organizzare il lavoro delle Case di Comunità e conoscere le aspettative degli utenti del Servizio Sanitario Pubblico".

Ancora il Gruppo consiliare: "Siamo convinti che una Casa della Comunità debba essere collocata a Collemaggio presso l'ex Ospedale psichiatrico, rispettando i vincoli di legge con una visione

strategica della città che utilizza gli spazi disponibili per rispondere ai bisogni e ai diritti delle cittadine e dei cittadini, vi invitiamo pertanto sabato 22 aprile ore 11 alla mobilitazione presso l’ex ospedale psichiatrico (piazzale centrale)”